



Il Segretario Generale

Lodi,

Prot.

Cat. Cl.

Circolare n. 1/2020

Lodi, 07.02.2020

Alla c.a del Sig. Sindaco

Alla c.a. dei sig.ri Assessori

Alla c.a. del Presidente del Consiglio

Alla c.a. dei Consiglieri Comunali

Alla c.a della Portavoce del Sindaco

Dott.sa Angelica Ratzinger

Alla c.a. del Responsabile della Sito Istituzionale del Comune e Urp

A tutti i Dirigenti del Comune

A tutte le Posizioni Organizzative del Comunr



Il Segretario Generale

OGGETTO: INDIZIONE DEL REFERENDUM COSTITUZIONALE PER IL GIORNO DI DOMENICA
29 MARZO 2020

Premesso che:

-Con Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale serie generale n 23 del 29 GENNAIO 2020 è stato indetto il Referendum Popolare, ai sensi dell'articolo 138, secondo comma, della costituzione, confermativo del testo della Legge Costituzionale concernente "Modifiche agli articoli 56,57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari", approvato in seconda votazione a maggioranza assoluta, ma inferiore ai 2/3 dei membri di ciascuna Camera, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale numero 240 del 12 ottobre 2019.

Il testo del quesito referendario è il seguente: "Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Modifiche agli articoli 56,57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari", approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-Serie generale- n. 240 del 12 ottobre 2019 ?"

Vi informo che, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 della legge 22 febbraio 2000 numero 28, dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto "è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale e indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni."

In tale contesto normativo durante il periodo sopracitato sono consentite le forme di pubblicizzazione necessarie per efficacia giuridica degli atti amministrativi. Pertanto sono da considerarsi lecite le attività di comunicazione asettiche, svolte in forma impersonale, e le attività aventi carattere di indispensabilità per l'assolvimento delle funzioni proprie degli organi. La comunicazione deve ispirarsi a criteri di equilibrio e di correttezza sia nelle scelte che nei contenuti delle forme della comunicazione ed assicurare che vi sia stretta connessione tra comunicazione e adempimento della funzione istituzionale.

Raccomando pertanto che il sito istituzionale del Comune ed ogni altra forma di comunicazione del comune venga gestito dai responsabili nel rispetto dei principi sopraenunciati.



Il Segretario Generale

Evidenzio a tal fine che la normativa sopracitata nonché gli articoli 26 e 27 della delibera AGCOM n. 94/2019 stabiliscono che i Comitati Regionali per le Comunicazioni svolgono attività di vigilanza sulla corretta, uniforme applicazione della legislazione vigente nonché attività di accertamento delle violazioni comprese quelle indicate all'articolo 9 della legge numero 28 /2000; in particolare l'articolo 27 della delibera numero 98 /2019 AGCOM ricorda che le violazioni delle disposizioni della legge 22 febbraio 2000 numero 28 sono perseguite d'ufficio dall' Autorità per le garanzie nelle comunicazioni al fine dell'adozione dei provvedimenti previsti dagli articoli 10 e 11 quinquies della medesima legge.

Distinti Saluti

Il Segretario Generale

Dott.ssa Chiarina Carmela Urbano